PIANO DI LAVORO

PROFESSORI Ricca Mariaelena e Monachella Angelo

DISCIPLINA Chimica Organica

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

COMPETENZE TRASVERSALI

L'insegnamento della disciplina promuove:

Secondo biennio e quinto anno:

Il percorso (secondo biennio e quinto anno) è caratterizzato dall'acquisizione progressiva delle competenze professionali che definiscono il profilo dello studente (Pecup) diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie".

In ambiti caratterizzati da continue innovazioni diventa importante l'utilizzo di modelli e linguaggi propri del settore e la condivisione di metodologie che consentono lo sviluppo, oltre che delle competenze professionali, delle competenze trasversali.

Alla studentessa e allo studente diplomato è richiesto di saper:

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico;
- Individuare l'influenza sull'ambiente delle strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, in relazione anche alle trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici ed orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Per poter trasportare le competenze professionali dall'ambito didattico al contesto lavorativo sarà necessario, anche attraverso la didattica laboratoriale e le esperienze di PCTO, guidare l'alunno nell'acquisizione delle competenze:

- Affrontare e risolvere problemi: ciò significa essere in grado di pianificare ed utilizzare strategie differente per fronteggiare situazioni e risolvere problemi che tengano conto del contesto.
- Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro: essere in grado di comunicare in un contesto lavorativo anche mediante l'utilizzo mezzi informatici.
- **Lavorare in gruppo:** ovvero saper lavorare attivamente in un gruppo di lavoro per affrontare il problema e progettare la soluzione in modo da produrre risultati collettivi.
- **Autonomia e responsabilità:** sviluppare la capacità di sapersi gestire autonomamente e di assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Secondo biennio e quinto anno:

- Esprimere qualitativamente e quantitativamente, mediante l'uso di grandezze fondamentali e derivate appropriate e con l'acquisizione ed elaborazione di dati, i risultati delle osservazioni di un fenomeno
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali"

• Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza con particolare riferimento alla Green Chemistry.

CLASSE 3^ C indirizzo Biotecnologie ambientali

MODULI	COMPETENZE	ABILITÁ	CONTENUTI	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	COLLEGAMENTI INTERD.	METODOLOGIE
INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA	conoscere l'atomo di carbonio e i suoi ibridi conoscere la teoria degli orbitali atomici e molecolari saper descrivere i legami covalenti s e p saper scrivere le formule brute, di struttura, semplificate e scheletriche saper scrivere gli isomeri molecolari	1. Riconoscere le interazioni intermolecolari, la geometria delle molecole e le proprietà fisiche delle sostanze. 2. Rappresentare e denominare una specie chimica organica mediante formule di struttura, condensate, scheletriche e prospettiche. 3. Distinguere le isomerie. 4. Correlare le proprietà chimiche e chimico-fisiche alla struttura dei principali gruppi funzionali. 5. Individuare i centri di reattività di una specie chimica e classificare il suo	notazione di Lewis il legame chimico l'atomo di carbonio ibridazione e orbitali ibridi effetti elettronici dei legami chimici localizzati e delocalizzati formule brute, di struttura e semplificate strutture di risonanza la classificazione dei composti organici interazioni intermolecolari, geometria delle molecole e proprietà fisiche delle sostanze.	Tecniche di separazione, purificazione e identificazione: •cristallizzazione •distillazione •punto di fusione •estrazione con solvente •cromatografia	Microbiologia Igiene e anatomia	la lezione frontale, -le discussioni di gruppo, -cooperative learning, (Peer to peer, tutoring, flipped classroom), -problem solving -esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo. Il linguaggio espositivo sarà semplice ed essenziale, con l'uso di termini appartenenti al linguaggio della disciplina. Nella trattazione dei vari argomenti si farà riferimento a fatti ed esperienze della vita quotidiana e professionale.
ALCANI E CICLOALCANI ALCHENI ALCHINI	Conoscere le regole della nomenclatura IUPAC e saperle applicare alla nomenclatura degli idrocarburi conoscere le principali reazioni caratteristiche degli idrocarburi saturi e insaturi con i relativi meccanismi	comportamento chimico sapendo prevedere il prodotto in una reazione. 6. saper riconoscere i reagenti nucleofili ed elettrofili 7.Riconoscere gli effetti di tipo induttivo e coniugativo. 8. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.	idrocarburi saturi, insaturi, ciclici nomenclatura IUPAC proprietà fisiche e chimiche conformazioni isomeria cis-trans reazioni degli alcani reazioni di addizione al doppio legame e al triplo legame e relativi meccanismi la regola di Markovnikov	Riconoscimento delle proprietà chimico-fisiche saggi di riconoscimento dei gruppi funzionali		
COMPOSTI AROMATICI	•conoscere la nomenclatura	9.Conoscere la normativa di settore nazionale e comunitaria	conoscere la nomenclatura conoscere le proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici	Nitrazione dell'acido salicilico	Microbiologia Igiene e anatomia	

	•conoscere le proprietà	e la loro reattività	
	fisiche e chimiche dei	•conoscere le reazioni	
	composti aromatici	caratteristiche degli anelli	
	e la loro reattività	aromatici ed i relativi meccanismi	
	•conoscere le reazioni	aromatici ed Freiativi meccanismi	
	caratteristiche degli anelli		
	aromatici ed i relativi		
	meccanismi		
	•riconoscere la geometria	•chiralità ed enantiomeri •Polarimetro	Microbiologia
ISOMERIA	delle molecole	•configurazioni R,S •studio dell'attività	
E	•saper interpretare le	•isomeria e stereoisomeria ottica, (risoluzione	di
STEREOISOMERIA	proprietà delle sostanze in	geometrica e ottica una miscela racemi	ca)
	funzione delle loro	•isomeria conformazionale e e dei modelli	
	caratteristiche strutturali	configurazionale molecolari	
	•distinguere le diverse	•luce polarizzata e attività ottica	
	forme di isomeria	•proiezioni di Fisher	
COMPOSTI	conoscere la	•nomenclatura IUPAC •Preparazione di	Microbiologia
ALOGENATI:	nomenclatura dei	•proprietà fisiche e chimiche di alogenuri alchilici a	Igiene e anatomia
REAZIONI DI	composti alogenati	alogenuri primari, secondari, partire dagli alcoli	
SOSTITUZIONE ED	• conoscere le proprietà	terziari	
ELIMINAZIONE	fisiche e chimiche dei	•composti poli alogenati •reattività degli	
	composti alogenati	Reazioni di: alogenuri alchilici a	
	•conoscere la loro	•sostituzione nucleofila al carbonio confronto (nitrato d	li e
	reattività con particolare	saturo: meccanismi SN1 ed SN2 argento e ioduro di	
	attenzione ai diversi	Reazioni di eliminazione e relativi sodio)	
	meccanismi di reazione	meccanismi	
ALCOLI	•conoscere la	•nomenclatura e classificazione •saggi di Lucas e Ri	ter
FENOLI	nomenclatura, le proprietà	degli alcoli e dei fenoli •reazioni dei fenoli	
TIOLI	fisiche e chimiche e la	•proprietà fisiche e chimiche	
	reattività di alcoli e fenoli	•acidità di alcoli e fenoli	
	•conoscere le proprietà	•reazioni degli alcoli	
	acido-base di alcoli e	•reazioni di ossidazione di alcoli e	
	fenoli	fenoli	

Obiettivi minimi per l'ammissione alla classe successiva: 1,2,4,5,6

Modalità di verifica:

- verifiche scritte con esercizi da risolvere sia di teoria che di pratica
- interrogazioni orali
- relazioni di laboratorio
- prove pratiche